

## *Coordinamento Ordini Assistenti Sociali Area Nord*

### **Regione Emilia Romagna**

Via Marconi 47  
40122 - Bologna  
[segreteria@oaser.it](mailto:segreteria@oaser.it)

### **Regione Friuli Venezia Giulia**

Via De Rubeis 35/1  
33100 - Udine  
[ordinefvg@virgilio.it](mailto:ordinefvg@virgilio.it)

### **Regione Liguria**

Via P. E. Bensa 25a  
16124 Genova  
[info@oasliguria.net](mailto:info@oasliguria.net)

### **Regione Lombardia**

Via Saverio Mercadante, 4  
20124 - Milano  
[info@ordineaslombardia.it](mailto:info@ordineaslombardia.it)

### **Regione Piemonte**

Via Piffetti 49  
10143 - Torino  
[segreteria@oaspiemonte.org](mailto:segreteria@oaspiemonte.org)

### **Regione Veneto**

Corso del Popolo, 71  
35131 - Padova  
[segreteria@assistentsociali.veneto.it](mailto:segreteria@assistentsociali.veneto.it)

### **Regione Sardegna**

Viale Regina Margherita, 56  
09124 - Cagliari  
[oasrsardegna@tiscali.it](mailto:oasrsardegna@tiscali.it)

### **Regione Trentino Alto Adige**

Via Mancini 25/8  
38122 - Trento  
[segreteria@ordineastaa.it](mailto:segreteria@ordineastaa.it)

### **Regione Valle d'Aosta**

Via Martinet, 16  
11100 - Aosta  
[oasvda@gmail.com](mailto:oasvda@gmail.com)

## **VERBALE INCONTRO AREA NORD DEL 18 GIUGNO 2016.**

verbalizza e coordina Veneto

### **Ordine del giorno:**

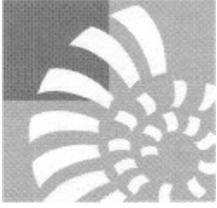
- 1) articolo 25 del "Regolamento per il funzionamento del procedimento disciplinare locale": criticità di applicazione;
- 2) R.A.C.: adeguamenti regolamentari dei CROAS
- 3) Regolamenti interni CROAS: adeguamenti normativi
- 4) Ricerca su aggressività nei servizi sociali e rischi professionali degli assistenti sociali: valutazione di fattibilità.
- 5) Regolamento Nazionale Formazione Continua degli AA.SS: osservazioni e proposte di modifica

il seguente ordine del giorno:

- 1) Rischi e sicurezza nei servizi: aggiornamento sulle fasi di avanzamento della ricerca finanziata dai CROAS dell'area nord;
- 2) Proposte di collaborazione tra CROAS e Fondazione per ricerche sulla professione;
- 3) Consigli Territoriali di Disciplina: aggiornamento sui percorsi formativi per i membri, condivisione/confronto sui criteri di attribuzione del riconoscimento economico, criticità legate alla mancanza di collegi di sezione B in alcuni CROAS;
- 4) Formazione continua: ipotesi di monitoraggio degli esiti al termine del triennio e nuovo Regolamento;
- 5) Esami di stato: implementazione delle linee guida e ulteriore definizione dei criteri di selezione dei commissari.

### **presenti:**

- EMILIA ROMAGNA: Bosi Rita
- LIGURIA: Cabona Giovanni, Paola Cermelli
- VALLE D'AOSTA, Patrizia Scacca, Simona Gamba, Stefania Bonjean
- PIEMONTE Rosina Barbara, Andrea Pavese, Daniela Simone
- LOMBARDIA: Alessandra Spinelli, Egidio Turetti, Dusi Alessandra, Patrizia Angeli
- VENETO: Quanilli Monica, Compagni Elena



## *Coordinamento Ordini Assistenti Sociali Area Nord*

---

Alle ore 10.29 la presidente del CROAS Veneto, in qualità di coordinatore delegato dell'incontro, apre i lavori della giornata.

Si dà lettura e si approva all'unanimità il verbale della seduta precedente, svoltasi in data 6 maggio 2016 a Roma

### **1. ARTICOLO 25 "REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE LOCALE": CRITICITÀ DI APPLICAZIONE**

L'articolo 25 del "Regolamento per il funzionamento del procedimento disciplinare locale" attualmente prevede che in caso di mancata iscrizione al database il presidente dell'Ordine invii diffida agli iscritti chiedendo di motivare la mancata iscrizione, ma non abbiamo strumenti per andare oltre. Tutti gli Ordini dell'area nord hanno diffidato e ricevuto motivazioni, richieste di esonero, nuove iscrizioni. Ora mancano indicazioni per i passaggi successivi.

**Veneto** ha segnalato le persone che avevano contemporaneamente morosità importanti e mancata iscrizione, ma il CTD ha valutato solamente le morosità perché non sa bene come procedere rispetto alla Formazione Continua.

**Val d'Aosta** tutti gli iscritti sono registrati al database, nessun problema per ora.

**Piemonte** ha chiesto al CNOAS chiarimenti: triennio finisce il 31 dicembre 2016 ma dobbiamo aspettare 1 aprile 2017 per agire? Il Veneto ha inviato ulteriori quesiti: CNOAS ha risposto che la richiesta di esonero dalla formazione continua la si può chiedere anche alla fine del triennio, quindi la diffida perde significato. Ciò è confermato dal Regolamento che specifica che la richiesta di esonero va effettuata alla fine del periodo di impedimento, non prima.

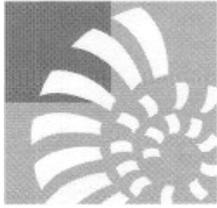
**E. Romagna** propone di affidare la valutazione alla Commissione preposta, in quanto la richiesta di esonero si basa sull'autocertificazione. E' stata inviata una lettera al CNOAS chiedendo precisazioni in merito al parere legale rilasciato su istanza del Veneto circa le modalità di gestione delle richieste di trasferimento pervenute da colleghi con nessun credito maturato. Attualmente tutte le richieste di trasferimento di colleghi privi di crediti sono state accettate e contestualmente i colleghi segnalati al CTD dell'ordine di provenienza.

I 32 colleghi che non hanno risposto alla diffida in merito all'iscrizione al database sono stati segnalati al CTD, che ha risposto che non intende attivarsi finché il CNOAS non si esprimerà in modo univoco.

**Piemonte** ha applicato quanto condiviso come area nord, diffidando 196 colleghi con raccomandata. Ora i non iscritti sono solo 49. Si voleva deliberare segnalazione al CTD ma, dopo la scorsa Conferenza dei Presidenti non si è ritenuto di procedere ed è stata fatta richiesta di parere al Consiglio Nazionale.

**Lombardia** ha effettuato controlli e inviato n. 305 diffide. Le persone diffidate che non hanno provveduto a registrarsi e/o che non hanno dato motivazioni sono state contattate telefonicamente e supportate alla registrazione. E' stata posta attenzione poi alla loro situazione crediti informando sulla possibilità di poter chiedere esonero. Considerando che il triennio formativo scadrà tra 6 mesi non si è proceduto a segnalare al CTD

**Sardegna:** Non ha segnalato nessuno al CTD e su 188 richiamati solamente 89 non risultano iscritti al database.



## ***Coordinamento Ordini Assistenti Sociali Area Nord***

---

Dopo articolata discussione, si condivide la linea di attendere, prima di procedere con l'invio ai CTD delle mancate iscrizioni al database (a parte Emilia che lo ha già fatto), finché il CNOAS non fornisca indicazioni precise, considerato che la parziale modifica dell'art 25 del "Regolamento per il funzionamento del procedimento disciplinare locale" non ha del tutto risolto il problema e alcuni punti sono ancora lacunosi. La sperimentazione dovrebbe aiutare a trovare procedure adeguate.

In merito ai trasferimenti, si ricorda uno dei pareri dell'avvocato del CNOAS, che poneva a carico all'ordine mittente che concede il nulla osta, nel caso di iscritti a zero crediti parziali (2014-2015), la sospensione della richiesta e l'invio dell'iscritto al CTD. Se il controllo non lo effettua l'Ordine mittente la procedura viene poi tralata al regionale di arrivo.

Sarebbe opportuno che i pareri divenissero linea di indirizzo, approvati tramite deliberazione, altrimenti rimangono pareri che non sappiamo se seguire o meno, perché talvolta confliggono con i regolamenti. La materia è complessa e occorre una linea sicura ed univoca. Fare riferimento ad un parere può dare indicazioni in alcuni casi, ma in un contraddittorio ha scarso valore, dobbiamo attenerci soprattutto a circolari e regolamenti. Fondamentale capire se questi pareri possano concorrere a integrare o modificare gli attuali Regolamenti.

Si concorda l'importanza che regolamenti, linee guida, circolari e pareri concordino tra di loro, contribuendo a creare omogeneità tra gli Ordini.

Date le criticità rilevate, si propone di valutare una ulteriore modifica all'art 25 del "Regolamento per il funzionamento del procedimento disciplinare locale", inserendo altri commi che forniscano direttive su tempi e modalità per le diffide o per eventuali ravvedimenti degli iscritti.

Si procede con la lettura dell'articolo 25 del "Regolamento per il funzionamento del procedimento disciplinare locale" proponendo le sotto riportate modifiche, che potrebbero concorrere a declinare meglio il comma due. Sarebbe opportuno definire compiutamente il significato della dicitura "... violazione obblighi articolo 14", prevedendo la possibilità di un ravvedimento operoso da parte dell'iscritto, su sollecitazione del CROAS di appartenenza.

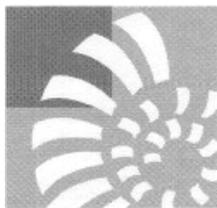
Si ritiene che andrebbe specificato come la verifica vada effettuata al termine del triennio formativo e non in itinere, richiedendo questo complesso controllo ogni triennio e non ogni anno.

### ***Art. 25 - Formazione continua, assicurazione obbligatoria, pubblicità informativa (modificato con delibera 162 del 30 giugno 2015).***

*1. Il mancato adempimento dell'obbligo formativo e la mancata o infedele certificazione del percorso formativo seguito costituiscono illecito disciplinare, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 137/2012 e dell'art. 54 del Codice Deontologico.*

*2. Qualora l'iscritto non adempia agli obblighi di cui all'art. 14 del regolamento per la formazione continua degli assistenti sociali ovvero non proceda all'iscrizione in area riservata, il Presidente del Consiglio regionale al termine del triennio formativo provvede a diffida mediante raccomandata o posta elettronica certificata e decorsi 30 giorni dal ricevimento della diffida senza che l'iscritto abbia fornito adeguate giustificazioni, il Consiglio regionale dell'Ordine trasmette gli atti al Consiglio di disciplina per l'apertura del procedimento disciplinare.*

*2.1. Qualora l'iscritto manifesti l'intenzione di regolarizzare la propria posizione, il Presidente del Consiglio regionale concede allo stesso un periodo massimo di sei mesi per provvedervi*



## ***Coordinamento Ordini Assistenti Sociali Area Nord***

---

3. Il mancato adempimento dell'obbligo assicurativo costituisce illecito disciplinare ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 137/2012.

4. Qualora l'iscritto non adempia agli obblighi assicurativi, il Presidente del Consiglio regionale provvede a diffida mediante raccomandata o posta elettronica certificata e decorsi 30 giorni dal ricevimento della diffida senza che l'iscritto abbia fornito adeguate giustificazioni, il Consiglio regionale dell'Ordine trasmette gli atti al Consiglio di disciplina per l'apertura del procedimento disciplinare.

Si concorda l'invio delle proposte di cui sopra al Consiglio Nazionale. La comunicazione trasmessa dal Presidente dell'Ordine delegato alla condizione dei lavori della giornata è parte integrante del presente verbale.

### **2. R.A.C.: ADEGUAMENTI REGOLAMENTARI DEI CROAS**

L'attuale RAC risale al 2002 e nel frattempo sono intervenute numerose modifiche normative. Il prossimo 2 luglio si terrà a Milano l'incontro dei tesoriери e dei segretari di area nord con i rappresentanti del CNOAS per discutere anche di questo argomento.

Dopo approfondita discussione si concorda di attendere che il CNOAS effettui le modifiche al proprio RAC, per poi adeguare i regolamenti di amministrazione di ogni Ordine, ciò porterebbe maggiore omogeneità riducendo i margini di errore.

### **3) REGOLAMENTI INTERNI CROAS: ADEGUAMENTI NORMATIVI**

Molti Regolamenti di funzionamento dei CROAS sono datati e andranno rivisti: il Piemonte ha recentemente approvato il nuovo Regolamento di funzionamento, il Veneto lo porterà in Consiglio a breve per l'approvazione, mentre E. Romagna lo ha rivisto nel 2015 ma solo per alcuni punti specifici. La Lombardia ha in corso la revisione del regolamento che verrà sottoposto alla validazione del legale.

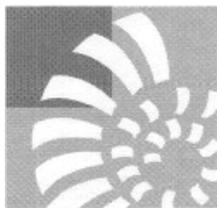
Anche il CNOAS ha recentemente rivisto il proprio.

I restanti CROAS al momento non hanno previsto la revisione del Regolamento.

### **4. RICERCA SU AGGRESSIVITÀ NEI SERVIZI SOCIALI E RISCHI PROFESSIONALI DEGLI ASSISTENTI SOCIALI: VALUTAZIONE DI FATTIBILITÀ.**

Inizialmente il gruppo di lavoro era composto da rappresentanti di Friuli Venezia Giulia, Veneto, Lombardia e Liguria. Ora si tratta di valutare la disponibilità a proseguire con questo lavoro, che prevede comunque un impegno economico da parte di tutti i CROAS dell'area nord.

Si ritiene che questo argomento abbia un interesse diffuso: il CNOAS a breve rilascerà un'intervista per evidenziare il fenomeno e il Piemonte ha raccolto più di 30 segnalazioni in poche ore come risposta ad una mail mandata in modo estemporaneo per sondare il fenomeno tra gli iscritti. Erano tutti episodi di violenze gravi e su come il sistema giustizia risponde.



## ***Coordinamento Ordini Assistenti Sociali Area Nord***

---

Il Veneto ha in corso l'organizzazione di un convegno sul tema, sostenuto anche dall'Università degli studi di Verona, come prosecuzione di un convegno dal titolo "La cartella mi fa scudo", durante il quale la cartella sociale era proposta quale strumento di tutela per aggressioni di tipo legale o amministrativo.

In Liguria il Comune di Genova ha predisposto una scheda specifica per le segnalazioni, ma non riesce ad avere ritorno formale, mentre informalmente gli eventi sono noti.

La Lombardia ha attivo un gruppo dedicato per rispondere a segnalazioni pervenute e per offrire uno spazio per condividere e rielaborare l'esperienza di aggressione e offrire consulenza.

Dopo un confronto sul progetto di ricerca, si concorda di riprenderlo formando un comitato scientifico ristretto di cui faranno parte le regioni: Piemonte, Veneto, Liguria, Lombardia. Si concorda di dare mandato al gruppo delegato di presentare aggiornamento in Area Nord in occasione del prossimo incontro previsto nel mese di settembre.

### **5) REGOLAMENTO NAZIONALE FORMAZIONE CONTINUA DEGLI AA.SS: OSSERVAZIONI E PROPOSTE DI MODIFICA**

Si procede con la discussione delle proposte di modifica del Regolamento Nazionale per la Formazione Continua degli assistenti sociali, la cui nota verrà inviata al CNOAS (in allegato al presente verbale) come da richiesta pervenuta.

CONVENZIONI O AUTORIZZAZIONI: sono due possibilità date dalla normativa per il riconoscimento degli eventi formativi, con il rischio di interpretazioni diverse da parte dei singoli CROAS. Si auspica che il CNOAS fornisca indicazioni più specifiche, in grado di orientare e supportare i CROAS nella scelta, evitando disparità di valutazione.

Il FVG ha scelto di convenzionarsi solamente con agenzie che abbiano la sede nella regione, consigliando alle altre di rivolgersi al CNOAS.

La seduta termina alle ore 16.00.

La verbalizzante

Segretario CROAS Veneto  
dott.ssa Elena Compagni

La coordinatrice dell'incontro

Presidente CROAS Veneto  
dott.ssa Monica Quanilli